Carcere Beccaria. In scena un'Antigone contro gli stereotipi

Il progetto coinvolge i minori detenuti e gli attori della compagnia "Puntozero" in una rilettura del capolavoro di Sofocle che mira al dialogo interculturale

Minori detenuti al "Cesare Beccaria" e giovani attori della compagnia "Puntozero" diretti da Giuseppe Scutellà, insieme sul palcoscenico per rappresentare in pubblico *L'Antigone delle città*, una rilettura della tragedia di Sofocle. Lo spettacolo andrà in scena in tre repliche (oggi e domani alle 19,30 e domenica alle 16.30) nel teatro del carcere minorile di Milano nell'ambito del progetto *MigrArti*, che ha lo scopo di favorire la diffusione delle culture di provenienza delle comunità di immigrati stabilmente residenti in Italia in una prospettiva di dialogo culturale e inclusione sociale. Per rendere le attività teatrali dei giovani ospiti del penitenziario impegnati nei laboratori di recitazione più facilmente fruibili da spettatori esterni, è stata lanciata una campagna di raccolta fondi per l'apertura di porte sulle mura del carcere e creare un accesso diretto del pubblico alla sala, senza passare dall'istituto penale (www.produzionidalbasso.com /projecty/sognounteatro/).
«Si parla in tutto il mondo di muri, espulsioni, esclusione – spiega il regista – e il colore della pelle vale più di ogni altra cosa: sta diventando sempre più fonte di divisione e lontananza. Noi la nostra battaglia la mettiamo in scena: siamo infatti una compagnia che già per la sua composizione sfida gli stereotipi. Molti di noi sono stranieri, provenienti dai Paesi più lontani e culturalmente differenti, e alcuni sono giovani detenuti: la nostra diversità è fonte di ispirazione». Anche la scelta del testo, dunque, è legata a questa identità multietica ed inclusiva. «Al noto titolo sofocleo abbiamo deciso di aggiungere una piccola parte delle città – prosegue Scutellà –. Chiederemo anche al pubblico una partecipazione attiva riguardo ai temi toccati dalla tragedia».
L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria al sito www.puntozeroteatro.org (info: 02/6431448).

Fulvio Fulvi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Statale, vince Franzini per un pugno di voti

Il nuovo rettore eletto con 15 voti di scarto «Votazione traumatica, bisogna unificare»

Nella foto Elio Franzini, nuovo rettore dell'Università Statale di Milano *(Newpress)*

Caterina Maconi

A pochi minuti dalla sua elezione Elio Franzini scruta rapido e sorpreso il cellulare: «ho 23 messaggi in 15 chat diverse». Tutti di congratulazioni. Ringrazia chi gli va incontro, compreso il suo sfidante, il collega Giuseppe De Luca, con cui si trattiene per un saluto. Stringe mani e corregge chi lo chiama rettore: «No, professore». Tale rimarrà fino al 30 settembre. Poi, dal primo di ottobre, prenderà il posto di Gianluca Vago e assumerà per i prossimi sei anni il ruolo di rettore dell'Università Statale di Milano.
Dopo giorni di accesa campagna elettorale, ieri il ballottaggio, arrivato dopo due turni di votazione, ha visto Franzini, 62 anni, professore ordinario di Estetica, eletto per una manciata di voti in più rispetto all'attuale prorettore alla didattica e professore di Storia economica, De Luca. Vince infatti con 1155 preferenze contro le 1140 di De Luca. Che significa un'università spaccata in due, con i docenti e ricercatori che propendono per De Luca (1017 voti contro 909), il personale tecnico e amministrativo schierato dalla parte di Franzini (161,1 voti ponderati contro i 43,8) e gli studenti verso Franzini (120 voti ponderati contro 112).
E infatti le prime parole del futuro rettore sono di commento allo scenario: «È stata una votazione traumatica. Vincere di 15 voti deve far riflettere: questi sei anni restituiscono un ateneo diviso, bisogna operare con pazienza e calma. Si tratta di unificare tutti attraverso il dialogo, senza pensare di avere ragione. Lavoriamo per ricomporre: questo ateneo avrà una guida condivisa». Si pone come il rettore di tutti e ringrazia in particolare Maria Pia Abbracchio, la terza candidata in lizza per diventare numero uno di via Festa del Perdono. Considerata come "outsider", alla vigilia del secondo turno di votazioni ha preferito farsi da parte e accordarsi con Franzini. Un ticket tra i due che ha permesso di competere con il favorito De Luca, e batterlo.
Due ora i temi principali in agenda per il professore di Estetica: il campus delle facoltà scientifiche della Statale che trasloca a Mind, ex area Expo, e il numero programmato di accesso ad alcune facoltà. Ovvero i due temi più discussi della campagna elettorale, che hanno fatto guadagnare a De Luca il titolo di candidato "di continuità" con il rettorato di Vago, a Franzini quello "di rottura".
La posizione sul numero programmato del nuovo rettore è chiara: "È da sempre una sconfitta. Deve essere pensato con intelligenza, sentendo studenti e dipartimenti". E in ogni caso «non ha senso introdurlo in tutte le facoltà che il Tar ha reintegrato», ovvero quelle umanistiche, dove Vago lo scorso anno aveva cercato di metterlo.
Sul dossier caldo del trasloco delle facoltà da Città Studi a Expo dice che "si tratta di far condividere il progetto a tutti i dipartimenti. Non è in gioco la questione Expo, è in gioco la condivisione che non c'è ancora: non c'è un progetto su quello che si deve fare a Città Studi», come «non c'è un bilancio consuntivo, quindi non possiamo conoscere i conti con cui verrà fatto il passaggio». Ricorda anche che «il cda non ha ancora deciso la modalità di finanziamento», ma la priorità rimane Città Studi e capire «come salvarla e rilanciarla collaborando con comune e regione». In programma anche una collaborazione maggiore con le altre università milanesi. Mentre parla, Franzini fa notare la sua cravatta: «È quella della nostra università. La indosso oggi per dare segno dell'unità che voglio portare».

In agenda il trasloco delle facoltà scientifiche a Expo «Non c'è un progetto su Città Studi e il cda non ha ancora deciso la modalità di finanziamento»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dato. Un ateneo competitivo e internazionale: 2.700 iscritti stranieri in più negli ultimi sei anni

Sarà dunque Elio Franzini, dal prossimo primo ottobre, il nuovo rettore della Statale di Milano. Il suo compito sarà quello di gestire un ateneo che negli anni è cresciuto per diventare sempre più competitivo: l'anno accademico in corso vede 61.435 studenti iscritti, di cui quasi 4mila stranieri per oltre duemila tra docenti e ricercatori, 630 assegnisti e 1.904 tra personale tecnico e amministrativo. Questa la fotografia in numeri della Statale. Che nelle sue sedi accoglie otto facoltà e due scuole per 33 dipartimenti e un totale di 130 corsi tra primo e secondo livello. Completano l'offerta formativa 31 dottorati di ricerca, 66 scuole di specializzazione e 20 master. L'accesso è garantito anche grazie a 876 borse di studio regionali, 582 borse di ateneo e 837 esoneri totali per merito, a cui si aggiungono 4.976 esoneri parziali. Durante il solo rettorato di Vago le domande di accesso ai corsi di laurea sono passate da 26mila a 44mila, e le richieste di accesso per le magistrali in inglese sono in aumento del 300%. Sono dati che misurano lo stato di salute di un ateneo che punta a diventare internazionale. Negli ultimi sei anni gli iscritti stranieri sono aumentati di 2.700 unità e i corsi di laurea in inglese sono passati da 4 a 16. Oggi sono 1.054 gli accordi attivi con università estere. **(C. Mac.)**

Cisl in campo contro le nuove povertà

Il sindacato risponde all'appello del Papa. Duci: ok nuove soluzioni

Tino Redaelli

A dun anno di distanza dall'incontro dei delegati del Congresso nazionale Cisl con Papa Francesco, i vertici lombardi del sindacato hanno voluto convocare il loro Consiglio generale straordinario all'interno del carcere di San Vittore. Un modo concreto per rispondere all'appello del Santo Padre, che aveva richiamato il sindacato a ritrovare il suo ruolo "profetico" e ad aprirsi anche "alle periferie esistenziali, agli scartati del lavoro". Nel corso dell'incontro sindacalisti, esponenti del mondo religioso e accademico, ma anche persone che fanno parte di questa categoria tanto cara al Santo Padre, quella degli esclusi, si sono confrontati su come ripensare l'azione e i servizi della Confederazione per dare gambe ai concetti espressi un anno fa dal Papa.
«In questi 365 giorni, con responsabilità e umiltà, abbiamo cercato di migliorarci andando incontro ancor di più di quanto non facciamo, a tutte le persone che si avvicinano al sindacato. Abbiamo continuato a parlare ai lavoratori e ai pensionati, ma soprattutto abbiamo cercato di chiederci con quali strumenti possiamo aprirci a quelle che papa Francesco ha chiamato le periferie esistenziali, cioè a quelle persone che per la loro condizione di vita fanno fatica a rimanere attaccati ad una dinamica di società plurale, cooperativa ed inclusiva», ha spiegato il segretario generale della Cisl Lombarda Ugo Duci riferendosi alle 185mila famiglie lombarde che si trovano in condizione di povertà assoluta. In questo senso, la Cisl è alla guida in Lombardia dell'"Alleanza contro le povertà" alla quale ha aderito tutto il mondo sociale della regione per affrontare le tante e crescenti sacche di povertà. «Insieme alla Regione stiamo costruendo una rete perché si realizzi quel reddito d'inclusione alimentato anche ulteriori risorse pubbliche, ma non solo, che possano contribuire a far uscire dalla povertà tante famiglie lombarde» ha spiegato Duci. Proprio partendo dalle parole del Papa, la Cisl sta cercando di dare un'attenzione particolare ai tantissimi giovani in cerca di lavoro, agli ultra cinquantenni che lo hanno perso e a quanti faticano ad inserirsi in una società sempre più individualista e meno solidale. A persone come Luigi, cinquantenne detenuto nella Casa Circondariale di Piazza Filangieri 2, che parlando alla platea si è detto felice e soddisfatto di lavorare allo spaccio alimentare di San Vittore, ma «molto preoccupato per il futuro lavorativo che lo attenderà fuori dal carcere». Una risposta in questo senso la Cisl Lombardia la sta dando già da un paio d'anni attraverso gli "Sportello Lavoro" (attualmente sono 27 in tutto il territorio lombardo), luoghi in cui vengono accolte le domande di giovani in cerca della prima occupazione, di persone che faticano a rientrare nel mondo del lavoro per motivi anagrafici e uomini e donne come stranieri, ex carcerati o emarginati per i quali l'inserimento lavorativo è veramente problematico. Finora in Lombardia gli "Sportelli Lavoro" della Cisl hanno accolto 12mila richieste (una su tre provenienti da giovani under 30), inserendo in percorsi di ricollocazione ben 6mila persone. Di questi, circa il 26,8% ha poi trovato una occupazione. Allo studio c'è anche la possibilità di un ampliamento del servizio anche alle categorie più disagiate attraverso il coinvolgimento di fondazioni, associazioni non profit e la Caritas, soggetti in grado di intercettare in modo più naturale ed efficace queste persone. «Noi non promettiamo alla gente di trovare loro in fretta un lavoro, ma li affianchiamo e li aiutiamo a cercare una nuova opportunità – conclude Duci –. Credo che questo sia uno dei modi con cui possiamo dare vita e corpo a quello che ci ha chiesto il Papa».

L'organizzazione mobilita i suoi sportelli: accolte 12mila domande, una su tre viene da giovani under 30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporti. In metropolitana con la carta di credito

La modalità è semplice ed è già attiva in tutte le 113 stazioni della metropolitana: al posto del consueto biglietto cartaceo, da oggi basta avvicinare la carta bancaria contactless nel passaggio dedicato (quello con il lettore arancione e grigio) per far scattare il tornello. Il prezzo viene addebitato direttamente e con la tariffa più conveniente, perché il sistema è in grado di calcolare i viaggi effettuati nel corso della giornata: ad esempio, dopo il terzo spostamento sulla rete urbana, viene applicato automaticamente il biglietto giornaliero.
Atm è la prima azienda in Italia e tra le prime dieci al mondo a proporre un servizio del genere, offrendo la possibilità di pagare direttamente al tornello, con carte contactless aderenti ai circuiti Mastercard, Visa, Maestro e V-Pay. Un sistema estremamente innovativo, utilizzato in metropoli all'avanguardia, come Londra, Mosca, Chicago, Singapore e Vancouver. «È un passaggio ulteriore – ha commentato il presidente di Atm, Luca Bianchi – per rendere il trasporto pubblico locale sempre più amico degli utenti. La città così diventa ancora più smart».
Per utilizzare il servizio, che per ora è attivo solo sulle linee della metropolitana (ma che sarà esteso in futuro anche ai mezzi di superficie, quando si renderà disponibile la tecnologia 5G), non è necessario registrarsi. È possibile accedere anche con smarthphone e smartwatch sui quali è stata digitalizzata la propria carta di pagamento. Con un'attenzione: il viaggio deve iniziare e terminare sempre con lo stesso supporto (la stessa carta o lo stesso device). In caso di mancato passaggio in uscita, viene applicata la tariffa massima prevista in base alla località di ingresso. Per i controlli, basterà fornire la carta utilizzata in ingresso al personale Atm, che, attraverso un dispositivo palmare, può immediatamente verificare se il passeggero è in regola con il viaggio. Il sistema di pagamento contactless è utilizzabile per viaggiare sull'intera rete metropolitana, urbana ed extraurbana.

Già attivo in tutte le 113 stazioni, il servizio sarà esteso in futuro anche a tutti i mezzi di superficie. Atm: «Orgogliosi di essere i primi in Italia»

Danilo Poggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI MILANO
AREA GARE OPERE PUBBLICHE

Avviso di gara con procedura aperta

Accordo quadro n. 64/2018 - Accordo quadro con unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 per abbattimento di barriere architettoniche nei cimiteri cittadini Intervento A - cup. B41B15000260004 cig. 7523155FE3 Importo a base di gara: € 1.315.000,00 (iva esclusa) - oneri sicurezza non soggetti a ribasso: € 25.000,00 (iva esclusa) - Importo per la qualificazione € 1.315.000,00 (iva esclusa); Categoria Prevalente OG1 class III e categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria OS4 class I e OG11 class I del D.P.R. N. 207/2010 ovvero OG1 class. II + OS4 class I + OG11 class I + OS7 class I + OS6 class. I. Criterio di aggiudicazione: minor prezzo con esclusione automatica delle offerte anomale Le offerte devono pervenire al Comune di Milano Area Gare Opere Pubbliche - Ufficio Protocollo – Piano Terra - Corpo A , Via Bernina 12 – 20158 – Milano – entro e non oltre le ore **12.00** del giorno **18/07/2018**.L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore **09.00** del giorno **19/07/2018** presso la sala appalti di Via Bernina 12 Milano. Documentazione integrale di gara sul sito www.comune.milano.it. Responsabile del procedimento è Dott. Arch. Silvia Volpi.

IL DIRETTORE DI AREA
Dott. Andrea Lanzi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE LEGALE E CENTRALE ACQUISTI

AVVISO DI D'APPALTO AGGIUDICATO

Si rende noto che la procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi mobili per studi ed uffici, sale riunioni, laboratori informatici e spazi comuni presso il Nuovo Polo Informatico e Centro Servizi agli Studenti, Edificio n. 2300 in Milano, Via Celoria n. 18 e presso l'Ospedale Veterinario, Edificio n. 51020 in Lodi, Via dell'Università n. 6 – CIG 7317858774 CUP G49H11000580005 CUP G13B11000200001 - Numero identificativo 17_132, è stata aggiudicata a Laezza S.p.a., Piazza dei Martiri n. 30, 80121 Napoli, per un importo totale di € 707.120,00 oltre IVA. L'avviso di appalto aggiudicato, consultabile sul sito **www.unimi.it**, è stato inviato alla GUUE per la relativa pubblicazione in data 15/06/2018
Milano, 15/06/2018

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DIREZIONE LEGALE E CENTRALE ACQUISTI
Dott. Roberto Conte

ASST RHODENSE
Bando di gara
Questo ente indice una procedura aperta, con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa, per contratti aventi ad oggetto servizi di trasporto sanitario e di trasporto di sangue, emocomponenti, campioni e materiale biologico, altri beni destinati ad enti sanitari diversi. gara aggregata plurilotto. Importo totale: € 701847,83 + IVA. Durata in mesi: 24. scadenza offerte: 14/09/2018 h 10.00. Apertura offerte: 14/09/2018 h 10:30. Invio alla Gue: 11/06/2018.
Il R.U.P. Maria Luigia Barone

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfU2VzYWFiIyMjYWZlYmM4MDItOTdkOS00N2NmLWIxMjktN2I1YWI5YmFlM2JhIyMjMjAxOC0wNi0yOVQxMDoxNDoxMCMjI1ZFUg==